



**Lazio, weekend
nei giardini:
aperture
straordinarie**

a pagina 6



**Ippodromo
di Capannelle,
la gestione passa
a Zetema**

a pagina 7



**Lazio, tifosi contro
Lotito: stop
ad abbonamenti
e boicottaggi**

a pagina 8



Protesta sotto la Regione Lazio contro piano rifiuti e cemento

Ambientalisti a Roma nella Giornata dell'Ambiente

Ambientalisti e non solo. Nella giornata in cui il mondo celebra la giornata mondiale dell'ambiente, a Roma la mobilitazione si accende sotto i palazzi della Regione Lazio. Le comunità ribelli tornano in piazza, a meno di un mese dalla grande manifestazione in Campidoglio, per ribadire un

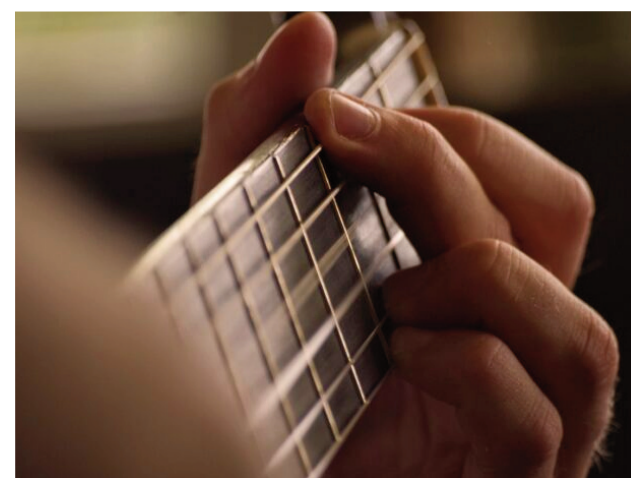
"no" trasversale alle politiche ambientali locali e chiedere una svolta nelle scelte su rifiuti, suolo e verde cittadino. Nel mirino dei comitati finisce il nuovo piano rifiuti 2028-2034, definito dai manifestanti come un vero e proprio "business dei veleni". La protesta punta il dito contro



l'impostazione dell'amministrazione regionale e capitolina, criticando la linea della Giunta Rocca e del Sindaco Gualtieri ritenuta insufficiente a proteggere salute pubblica e territorio, e chiedendo massima trasparenza sui progetti in corso e futuri.

a pagina 2

Roma in musica: una settimana di eventi gratuiti



a pagina 3

Premio Roma 2026: trionfo di sapori e qualità



a pagina 5

Ultimo a Tor Vergata: il piano mobilità

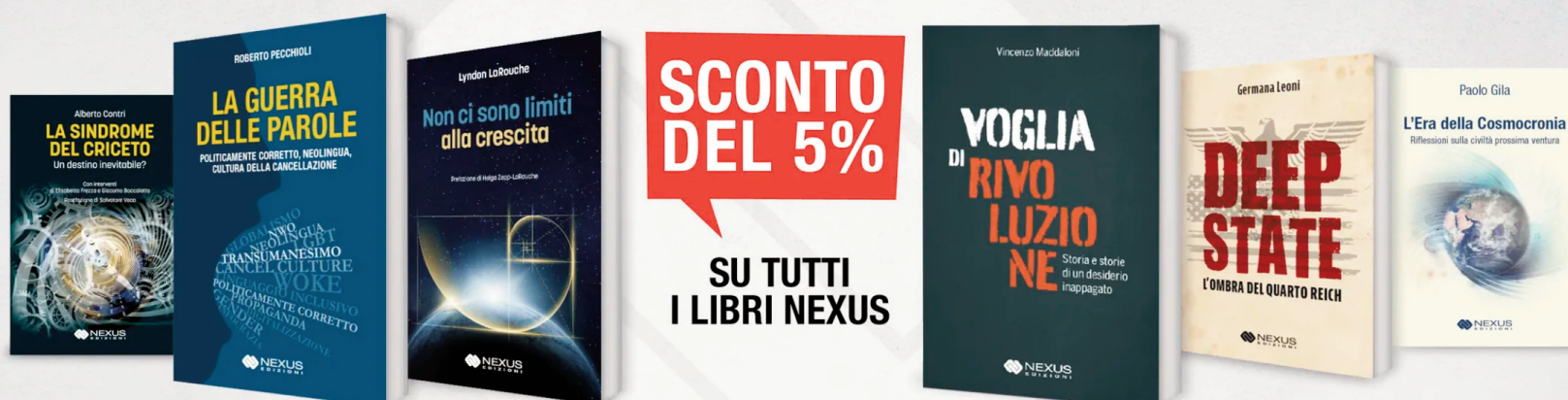
Hub principale alla stazione Anagnina della Metro A. Prevista Metro no stop

Roma si prepara all'arrivo di un quarto di milione di spettatori per 'La Favola Per Sempre' di Niccolò Moriconi, in arte Ultimo, in programma il 4 luglio a Tor Vergata. Per ridurre al minimo disagi e attese, l'organizzazione ha definito un articolato piano di mobilità dedicato ai fan, con hub principale alla stazione Anagnina della Metro A. Dalla stazione Anagnina saranno attive navette gratuite a ciclo continuo verso gli



ingressi dell'area concerto. In alternativa, i passeggeri potranno contare su una flotta in e-sharing composta da monopattini, biciclette e motorini, sul servizio taxi e su un percorso pedonale dedicato e segnalato. Un'opzione strategica è la fermata Giardinetti della Metro C: da qui l'accesso all'area avverrà a piedi tramite un secondo itinerario messo in sicurezza.

a pagina 4



Protesta sotto la Regione Lazio contro piano rifiuti e cemento

Ambientalisti nella Capitale



Non solo rifiuti: la piazza denuncia una capitale soffocata dal cemento, con cantieri diffusi, fondi PNRR considerati senza adeguato controllo e una gestione del verde pubblico giudicata distruttiva. A rappresentare la rabbia dei cittadini e dei comitati che si oppongono agli ab-

battimenti monumentali è la voce di Jacopo Astinchelli, che chiede strumenti reali di tutela e partecipazione per le comunità locali. Dalla mobilitazione arriva anche una novità operativa: il lancio dello sportello Antipiovra, un presidio di supporto legale e di monitoraggio

popolare pensato per mappare le aggressioni al territorio e affiancare i cittadini nei ricorsi. Un passo concreto che mira a trasformare l'indignazione in azione civica, consolidando rete, competenze e controllo dal basso sulle scelte che impattano la città.

Raccolti oltre 650 chili di rifiuti sulla spiaggia dai lavoratori dell'Adr

Volontari in azione a Coccia di Morto

Plastica bottiglie bombole e anche carcasse di frigoriferi, quintali di rifiuti raccolti in poche ore. È il risultato dell'operazione di pulizia che ha visto oltre 120 volontari in azione sulla spiaggia di Coccia di Morto, a Fiumicino. Dipendenti di Aeroporti di Roma e volontari di Legambiente hanno partecipato all'iniziativa "RiqualfichiAMO Coccia di Morto", trasformando la spiaggia in un grande cantiere di volontariato ambientale. Un appuntamento che si rinnova ogni anno alla vigilia della Giornata Mondiale dell'Ambiente. "Anche quest'anno la risposta dei dipendenti di Aeroporti di Roma è stata straordinaria - dichiara Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio - Insieme ai volontari abbiamo trasformato una mattinata di lavoro di squadra in un gesto concreto verso la Giornata



Mondiale dell'Ambiente, dimostrando come ciascuno possa contribuire alla salvaguardia del territorio con piccoli grandi gesti, dando vita così, a momenti straordinari di cittadinanza attiva". I partecipanti hanno raggiunto la spiaggia a bordo di navette elettriche e poi a piedi, attraversando la riserva naturale fino all'area dell'intervento. Armati di guanti, sacchi e rastrelli, hanno ripulito l'arenile dai rifiuti abbandonati o trascinati dalle correnti. Il bilancio è di

oltre 650 chilogrammi di materiali raccolti, tra plastica, vetro, lattine, mozziconi di sigaretta, rifiuti indifferenziati e ingombranti. La spiaggia di Coccia di Morto è uno dei tratti più esposti all'accumulo di plastica e materiali trasportati dalla vicina foce del Tevere. Per questo l'intervento rappresenta non solo un contributo concreto alla tutela dell'ambiente, ma anche un'importante occasione di sensibilizzazione per chi lavora nel territorio.

Un nuovo inizio del lido confiscato e lasciato in abbandono per anni

Village Restart, la sfida della rinascita

Tre file di ombrelloni, salvataggio e operai al lavoro tra chioschi e terrazza vista mare. Qualcosa si muove allo stabilimento Village di Ostia. Un work in progress che segna un nuovo inizio del lido confiscato e lasciato in abbandono per anni diventando un rifugio per senzatetto. Dopo cabine bruciate e occupate a più riprese, sono intervenute le ruspe del Comune che tra febbraio e maggio hanno buttato giù tutto, anche un magazzino abusivo. Resta il corpo centrale fortemente compromesso e la voglia di ripartenza.

"Village Restart", una sfida non da poco per l'ATI di cooperative con in testa il consorzio Il Melograno che ha vinto il bando 2025 e ha potuto iniziare i lavori solo a fine di maggio. "Chi ha in mente "il Village" deve avere pazienza perché non tutto ci sarà da subito. Però quello che io ritengo importante è che chiunque venga anche di settimana in settimana possa vedere miglioramenti" sottolinea

Mario Monge, direttore Consorzio Il Melograno. Nelle ultime 24 ore infatti è stata liberata la seconda area di cantiere: via detriti per lasciare spazio al piano operativo e allestire l'area esterna creando all'ingresso un passaggio per disabili e un percorso di raccordo sulla spiaggia. Già aperto invece il passaggio dalla terrazza. È bastato così un cartello e il cancelletto spalancato per far scattare il via di clienti e abbonamenti per ombrellone e lettino. "A me qui piace tantissimo, - ha commentato una signora in visita - infatti ho detto speriamo che presto aggiustino il Village perché è il più bello di tutti". Non la sola ex cliente pronta a tornare, c'è chi ha aspettato la riapertura con grande pazienza. "Per un anno ci siamo sentite al telefono con una signora che mi chiedeva 'quando aprite?' - racconta Adriana La Mura, vicepresidente Consorzio Il Melograno -. Poteva decidere di andare da qualsiasi altra parte,

invece ha detto 'No, io aspetto che apriate per venire da voi'. I lavori ora si concentrano per ripristinare subito il chiosco sulla terrazza tra spiaggia e lungomare: a seguire verrà realizzata un'area bar fronte mare allestita come area relax anche in vista dei centri estivi per persone con disabilità che partiranno intorno al 15 giugno. Drink, panini, pasti pronti e gelati ma niente cucina espressa per questa stagione "perché le strutture più complesse dello stabilimento saranno oggetto di attenzione solo dopo ottobre" ha spiegato Monge. Fuori dai giochi per questa stagione infatti resta l'edificio principale con ristorante. La cucina è off limits e anche il piano interrato è da ripristinare. Tutto è rimandato a settembre con il progetto di andare oltre il ristorante vista mare, creando una scuola di cucina inclusiva. L'importante per i gestori è avere uno scambio di idee continuo con cittadini e territorio.

Massimiliano Umberti: "Un intervento non più prorogabile che restituisce dignità"

Piazza Santa Maria Consolatrice

"Casal Bertone è come un paese perché a differenza di altri quartieri prossimi a gradi strade, questo è raccolto al suo interno e, come per i paesi, la piazza è fondamentale" dice ai microfoni di Radio Roma Orietta, una residente del quartiere. A Casalbertone c'è una piazza, piazza Santa Maria Consolatrice, che al momento, però, può essere attraversata solamente facendo lo slalom tra buche e relative recinzioni. Da tempo si attendeva un intervento di messa in sicurezza e quel momento sembra essere arrivato: lunedì 8 giugno segna l'inizio dei tanto attesi lavori di rifacimento e messa in sicurezza. Frutto di un lungo lavoro di programmazione, questo intervento restituisce decoro e piena fruibilità a uno spazio che non riceveva una manutenzione così profonda dai tempi del progetto "100 piazze" della giunta Rutelli. Nel dettaglio, il cantiere prevede la sistemazione del travertino ammalorato e

ripristino delle aree danneggiate dalle radici; il rifacimento del sistema di raccolta delle acque meteoriche, della condotta della bordatura centrale e del drenaggio perimetrale; la pulizia completa delle sedute in marmo e ripristino delle griglie. Il Presidente del Municipio IV, Massimiliano Umberti, ha sottolineato ai nostri microfoni l'importanza dell'opera: "Un intervento non più prorogabile che restituisce dignità a un luogo simbolo del quartiere. I lavori ci permetteranno anche di accogliere al meglio gli eventi dell'Estate Tiburtina (previsti tra fine luglio e inizio agosto). Si tratta di uno dei sette interventi pianificati a Casalbertone, parte di un più vasto programma di riqualificazione urbana che stiamo guidando con determinazione". Dopo il sopralluogo per valutare gli interventi in piazza, non hanno tardato ad arrivare alcune osservazioni. "[...] Forse sono state necessarie tante segnalazioni e

tante critiche per accendere finalmente un faro sullo stato di abbandono della piazza. Magicamente, subito dopo la festa patronale, qualcosa sembra muoversi - scrive Matteo Mariani, consigliere locale di Fratelli d'Italia -. Questa mattina sopralluogo con polizia locale, uffici tecnici, assessori e dirigenti del Partito democratico per valutare interventi sulla piazza. Ben vengano i lavori e la messa in sicurezza di un'area che cittadini e famiglie attendono da 4 anni. Resta però una domanda: perché questi sopralluoghi sono aperti agli amici di partito e non ai consiglieri eletti e alle commissioni competenti, che hanno il dovere di rappresentare i cittadini e vigilare sull'operato dell'amministrazione? La trasparenza non può essere a corrente alternata. Quando si parla di spazi pubblici, il confronto dovrebbe essere aperto a tutte le istituzioni, non riservato a pochi".

Una settimana di eventi gratuiti con Daniele Silvestri. Serata finale al Parco Schuster

Roma in musica dal 7 Giugno

Roma in Musica debutta con una settimana di appuntamenti gratuiti e diffusi in tutta la città a partire dal 7 giugno, con la direzione artistica di Daniele Silvestri e un calendario in costante aggiornamento. L'iniziativa, promossa dal Comune di Roma, punta a trasformare strade, piazze e luoghi di transito in palcoscenici aperti, coinvolgendo professionisti e appassionati della capitale. «Non abbiamo pensato nemmeno per un momento a un grande evento, ma subito a una manifestazione diffusa» racconta Silvestri, che ha lavorato in tandem con il sindaco Roberto Gualtieri per impostare un format inclusivo e replicabile. L'avvio è affidato alla parata di domenica 7 giugno, da piazza Mastai a piazza Navona, con tre marching band — Samba Precario, CecaFumo, Altrabanda — e la distribuzione di piccoli strumenti ai cittadini. «Una decisa cagnara» scherza il direttore

artistico. All'arrivo, accanto alla Fontana dei Quattro Fiumi, suonerà la Banda del Corpo di Polizia Locale. «Siete tutti invitati e potrete unirvi alla porzione della parata del vostro Municipio — afferma il direttore artistico — è un'idea nel segno di un felice appartenere, non di una competizione». Per seguire gli appuntamenti, il sito del Comune di Roma mette a disposizione una mappa interattiva con i principali eventi: tra i concerti in evidenza compaiono Sergio Cammariere (lunedì 8 giugno), Tosca (martedì 9 giugno), Stefano Fresi (mercoledì 10 giugno) e Max Gazzè (giovedì 11 giugno). L'11 giugno un battello diffonderà musica lungo le banchine del Tevere. È prevista inoltre la possibilità di suonare in unplugged comunicando l'attività al proprio Municipio, come specificato dagli uffici capitolini. Diversi esercizi commerciali delle vie del

Pellegrino, Monserrato e Governo Vecchio hanno già scelto di aprire le porte ai musicisti. Il programma abbraccia anche il cinema, con la Casa del Cinema che ospita proiezioni dedicate: dal documentario su Ennio Morricone di Giuseppe Tornatore, al film su Gabriella Ferri di Alessandro Galluzzi, fino al titolo su Fabi-Silvestri-Gazzè firmato da Francesco Cordio. Il 10 giugno torna Tram Jazz con un percorso speciale tra musica e città in movimento. «La musica non è solo una forma d'arte, ma un potente motore aggregativo praticato da tantissime persone — spiega Gualtieri — Non vedo l'ora di salire sul palco per una jam session». La serata finale è in programma il 13 giugno al Parco Schuster: nel pomeriggio spazio agli studenti musicisti, a seguire un concerto con artisti noti coordinato da Silvestri e, in chiusura, un'ampia finestra dedicata alla scena rap.

Dal 18 giugno sei serate gratuite al Tempio di Venere e nella Capitale

Venere in musica al Colosseo



Torna a Roma la V edizione di Venere in Musica, la rassegna che mette in dialogo patrimonio storico e ricerca sonora contemporanea nel cuore del Parco archeologico del Colosseo. Promossa dall'ente diretto da Simone Quilici e con direzione artistica di Fabrizio Arcuri, la manifestazione si svolgerà dal 18 al 25 giugno con sei appuntamenti a ingresso gratuito, pensati per offrire al pubblico un'esperienza culturale di alto profilo. Il palcoscenico delle serate sarà il Tempio di Venere e Roma, cornice monumentale nel cuore della Capitale e tra i luoghi più iconici del Lazio. Nel più grande edificio sacro dell'antica Roma si alterneranno artisti di respiro internazionale, in un percorso che intreccia linguaggi, generi e generazioni con una proposta curata e accessibile. Il viaggio musicale prende avvio il 18

giugno con le sonorità cubane di Eliades Ochoa. Il 19 giugno spazio al cantautorato visionario di Venerus. Il 21 giugno arrivano i Cabaret Voltaire, pionieri dell'avanguardia elettronica. La rassegna prosegue il 22 giugno con Tricky, icona mondiale del trip-hop. Il 24 giugno riflettori sul noise-punk di SI! Boom! Voilà!. Chiusura il 25 giugno con Syria, per un finale nel segno della voce e della contaminazione pop. «La quinta edizione di Venere in Musica conferma la vo-

lontà del PARCo di non rappresentare solo un luogo di conservazione e fruizione del patrimonio archeologico e naturalistico ma uno spazio vivo e pulsante di valorizzazione, capace di dialogare con la contemporaneità», commenta Simone Quilici, Direttore del Parco archeologico del Colosseo. «Ospitare artisti di tale levatura internazionale all'interno del Tempio di Venere e Roma — continua — significa creare un cortocircuito virtuoso tra la maestosità dell'architettura e le nuove frontiere del suono. È il nostro modo di celebrare il patrimonio rendendolo accessibile e partecipe del fermento culturale urbano. Un dono alla città, un'occasione per riscoprire il cuore di Roma immersi in un'atmosfera unica al mondo in cui archeologia ed avanguardia si incontrano»

Il nuovo singolo uscito l'8 maggio dell'ex componente dei Coma_Cose

Fausto Lama a Roma con Burrocacao



Fausto Lama, ex Coma Cose, è arrivato a Roma mercoledì 3 giugno per presentare «Burrocacao», il nuovo singolo uscito l'8 maggio. Il brano segna una tappa centrale nel percorso da solista dell'artista, iniziato dopo la fine del progetto condiviso con Francesca Mesiano, e si inserisce nella scia dei precedenti inediti «A tanto così» e «Giovani Bukowski». «È un brano che parla di relazioni fugaci. Una fotografia del presente dove la velocità imperversa su tutto, e quindi anche nelle relazioni si vive questa frenesia» racconta Fausto Lama sul suo nuovo brano «Burrocacao», uscito l'8 maggio. La traccia, una ballad dal sound contem-

poraneo, oscilla tra intimità e disillusione, con uno sguardo diretto sul presente. Dopo una collaborazione durata dieci anni, l'artista ha descritto l'epilogo del sodalizio creativo e sentimentale con toni misurati e costruttivi. «È stata un'esperienza di dieci anni, bellissima e molto fortunata, ma è giunta al suo compimento in modo naturale — spiega Fausto. — Con Francesca siamo in ottimi rapporti. È una fortuna potersi confrontare e viverli nel dopo. Oggi il nostro è un legame molto sincero e onesto. E sono molto contento. Artisticamente per me adesso è un'occasione per ritrovare un modo di fare da singolo. Ero arrivato a una

saturazione. Una reunion potrebbe esserci, in futuro. Per ora dobbiamo ritrovare noi stessi». Il cantautore ha reso noto di avere già pronto un nuovo album in uscita per il prossimo autunno, cui seguirà un tour per tornare a incontrare i fan dal vivo. Un calendario che conferma la centralità di «Burrocacao» come ponte verso la nuova fase della sua carriera. Lama ha ribadito una visione netta sul ruolo dell'arte nella società: «Penso che per definire una canzone un'opera d'arte deve esserci un messaggio sociale. E quindi, va da sé che in qualche modo ti devi schierare. E credo che oggi ce ne sia bisogno».

La rassegna che animerà le serate di inizio estate nel frusinate

"Giugno in Musica – Sentieri Artistici Musicali"

Torna a Frosinone la terza edizione di "Giugno in Musica – Sentieri Artistici Musicali", rassegna che animerà le serate di inizio estate con un cartellone di quattro appuntamenti a ingresso gratuito. L'iniziativa nasce dalla sinergia tra la Città di Frosinone, il sindaco Riccardo Mastrangelo e l'assessore alla Cultura Simona Geralico, con la direzione artistica del M. Katia Sacchetti e i nuovi concerti immersivi firmati dal Light Artist Amilcare Milani. La Villa Comunale sarà il cuore del programma serale, con scenografie luminose pensate per valorizzare l'esperienza d'ascolto. La conduzione degli eventi è affidata al collaudato duo composto da Angelo Sarra e Ilaria Paolisso, chiamati a guidare il pubblico attraverso un percorso che intreccia repertori classici, suggestioni contemporanee e narrazione teatrale. Domenica 21 giugno, alle 21:00 in Villa Comunale, apertura con "INFERNO – Tra la perduta gente", un



viaggio letterario e musicale con Emiliano Begni (pianoforte e voce), Marco Zenini (contrabbasso) e Alessio Ingravalle (recitazione e voce). Venerdì 26 giugno, alle 18:15, presso la Sede Banca Popolare del Cassinate (Via M.T. Cicerone, 154), riflettori su "RISONANZE VISIVE": protagonisti Simone Salvatori e Simone Salva (chitarra), Flavia Di Tommaso e Chiara Derme (violino), Cecilia Iacomini (viola) e Gabriele Bassi (violoncello). Sabato 27 giugno, alle 21:15 in Villa Comunale, omaggio a Mozart con "AMADEUS 270: Il soffio della grazia", affi-

dato a Marco Attura (pianoforte), Giulia Lepore (soprano) e Francesco Auriemma (baritono). Martedì 30 giugno, alle 21:15 in Villa Comunale, chiusura con "SUMMER PORTAITS" — Ludovico Einaudi-, un intreccio tra acustico ed elettronica a cura del M° Marco Attura (pianoforte & electronics). Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito, con inizio puntuale secondo gli orari indicati. Le location principali sono la Villa Comunale di Frosinone e, per l'unico appuntamento pomeridiano, la Sede Banca Popolare del Cassinate in Via M.T. Cicerone, 154.



Hub principale alla stazione Anagnina della Metro A. Prevista Metro no stop

Ultimo a Tor Vergata: il piano mobilità



Per il deflusso a fine evento le metropolitane resteranno in funzione per tutta la notte. Il viaggio di ritorno dalle stazioni di Anagnina e Giardinetti è già incluso nel costo del biglietto dell'evento, misura pensata per incentivare l'uso del trasporto pubblico. Resteranno invece chiuse le fermate Torrenova e Torre Angela della Metro C. Chi sceglie il mezzo privato dovrà muoversi con prenotazione. Per moto e scooter è previsto

un parcheggio gratuito con stallo da riservare in anticipo; per le auto sono disponibili aree dedicate a pagamento, sempre su prenotazione. Le modalità e i costi saranno comunicati entro il 22 giugno sul sito ufficiale lafavolapersempre.it. In definizione anche le aree di discesa e risalita per accompagnatori e bus organizzati. Per le donne in stato di gravidanza sono previste soluzioni di accesso e partecipazione agevolate: richieste via

email a info@lafavolapersempre.it entro il 20 giugno. L'entusiasmo della comunità locale cresce di giorno in giorno. Ieri sera, a un mese dall'evento, la 'Generazione Ultimo' ha dato il via al countdown con un flash mob sulla Terrazza del Gianicolo, dove centinaia di ragazzi hanno cantato i successi dell'artista, incluso l'ultimo singolo 'Romantica'. Un'anteprima del grande abbraccio che Roma riserverà a Ultimo a Tor Vergata.

Debutta nella giornata di domani il tour del cantautore bolognese

Cremonini live26 al Circo Massimo

Debutta domani al Circo Massimo di Roma il tour 'Cremonini Live26', inaugurato con una doppia data il 6 e 7 giugno. L'artista torna dal vivo dopo gli stadi del 2025 con sei appuntamenti nei principali green field italiani. Sono attese complessivamente oltre 350 mila persone, mentre sfiora quota quasi 1 milione il totale degli spettatori che hanno seguito i suoi concerti in meno di un anno. Il percorso del tour parte da Roma con le serate del 6 e 7 giugno al Circo Massimo, prosegue il 10 giugno all'Ippodromo Snaia La Maura di Milano, fa tappa il 13 giugno nella nuova area dell'Autodromo Enzo e Dino Ferrari - Music Park Arena di Imola e si chiude il 17 giugno alla Visarno Arena di Firenze. Una sequenza che toccherà alcuni tra gli spazi all'aperto più capienti del Paese, con particolare at-



tenzione alla capitale e al pubblico romano. La scelta dei green field, luoghi solitamente riservati a festival con line-up multiple, conferma la forte capacità attrattiva di Cesare Cremonini. La formula su più date evidenzia il rapporto costruito in oltre venticinque anni con un pubblico trasversale, capace di trasformare ogni concerto in una esperienza collettiva. In sca-

letta troveranno spazio i brani che hanno segnato più generazioni, con Cremonini impegnato tra pianoforte, chitarra, fisarmonica e la sua nuova passione, il sassofono. Sul palco sarà affiancato da una band in continua evoluzione per uno show pensato per celebrare oltre 25 anni di carriera, con una produzione che valorizza l'ampiezza e la potenza degli spazi scelti.

I divieti di sosta interesseranno, a ridosso dei concerti. Metro fino a notte tarda

Cremonini live26: strade chiuse e bus deviati

Roma si prepara al doppio concerto di Cesare Cremonini al Circo Massimo, in programma sabato 6 e domenica 7 giugno dalle 21. Per consentire allestimenti e messa in sicurezza dell'area sono previste modifiche alla viabilità e al trasporto pubblico nel centro storico. Le prime limitazioni scattano giovedì 4 giugno dalle 22, con il restringimento al transito in via dei Cerchi, nel tratto tra via di San Gregorio e via di San Teodoro, fino a cessate necessità di lunedì. Da venerdì 5 giugno dalle 20,30 le restrizioni si estendono a via del Circo Massimo tra piazza di Porta Capena e via della Greca, a via dell'Ara Massima di Ercole tra via del Circo Massimo e via dei Cerchi e a via della Greca tra via del Circo Massimo e piazza della Bocca della Verità. Da venerdì 5 giugno dalle 23 e fino a cessate esigenze dell'8 giugno, chiusure totali in via del Circo Massimo tra via della



Greca e viale Aventino, in via dell'Ara Massima di Ercole tra via dei Cerchi e via della Greca e per l'intera via delle Terme Deciane. Stop alla circolazione anche a piazzale Ugo La Malfa, via della Fonte di Fauno, via dell'Ara di Conso, via di Valle Murcia e via della Greca. Sabato e domenica dalle 18 sarà chiusa Porta Capena. I divieti di sosta interesseranno, a ridosso dei concerti, via delle Terme Deciane, via dei Cerchi, via del Circo Massimo, via della Greca, via della Murcia e piazzale Ugo La Malfa. Si raccomanda massima attenzione alla segnale-

tica temporanea. Programmate modifiche per le linee 51, 75, 81, 85, 87, 118, 160, 628, 715, C3 e per la notturna nMC. Le deviazioni scatteranno in modo progressivo: la 628 già da giovedì 4 giugno, le 81, 118, 160 e 715 da venerdì, le 75 e C3 da sabato, le altre linee da domenica. La nMC verrà deviata nelle notti tra venerdì e sabato, tra sabato e domenica e in parte anche tra domenica e lunedì. Per la metropolitana, sabato le utenze corse sono previste all'1,30, mentre domenica alle 23,30. Gli spettacoli iniziano alle 21.

L'architetto sonoro tra classica e techno al Nice di viale Maurizio Barendson

Nella Capitale arriva il dj Charles B

Charles B, dj e producer parigino, approda a Roma sabato 6 giugno con una serata al Nice di viale Maurizio Barendson, in zona Saxa Rubra. Un appuntamento atteso dagli appassionati della scena elettronica, che conferma la centralità della Capitale nella mappa del clubbing internazionale. La consolle del Nice ospiterà un set a forte impatto, costruito sull'incontro tra musica classica e techno industriale. L'artista, tra i più riconosciuti nel panorama europeo, arriva nella Capitale con un profilo da headliner capace di catalizzare l'attenzione del pubblico locale e dei cultori del genere. Considerato tra gli «architetti» della nuova scena elettronica, Charles B è inserito stabilmente nelle line-up dei principali festival del 2026. Reduce dall'esperienza ad alta quota del Tomorrowland Winter sulle Alpi francesi, è atteso anche al Cocoricò Électro Festival nella Valle della Loira. Un per-



corso che ne certifica la statura internazionale e la continuità sui palchi più rilevanti del settore. Il tratto distintivo dei suoi set è la decostruzione dei grandi capolavori della classica, fusi con una techno industriale ad altissima velocità. Tra le produzioni più note figurano Winter (The Four Seasons), divenuta un inno sull'Alpe d'Huez, e Mozart's Final Rave (La-

crimosa), realizzata con Oliver Heldens. Non mancano le reinterpretazioni della O Fortuna di Carl Orff e della Toccata di Bach, insieme a richiami all'eurodance, alla hard techno e a remix di hit globali. Il risultato è un linguaggio sonoro che crea ponti tra epoche differenti, pensato per coinvolgere platee imponenti senza rinunciare alla ricerca stilistica.

La Camera di Commercio di Roma ha incoronato i re della tradizione gastronomica

Premio Roma 2026: trionfo di sapori e qualità



Uno tra i valori che unisce l'Europa e l'Italia, è senza dubbio la ricerca della qualità assoluta a tavola. Un'eccellenza che oggi è stata celebrata nella Capitale: la Camera di Commercio di Roma ha infatti incoronato i re della tradizione gastronomica, assegnando i premi per i migliori pani e prodotti da forno tradizionali, e formaggi dell'anno. Un trionfo di sapori che ha visto protagoniste ben 158 aziende tra italiane ed estere. Il concorso,

promosso dalla Camera di Commercio di Roma e realizzato da Agro Camera in sinergia con Sviluppo e Territorio e il sistema camerale regionale, è arrivato alla ventesima edizione per i prodotti da forno, e alla ventitreesima per i formaggi. Da un lato il profumo del forno, con 58 aziende partecipanti provenienti da 12 regioni italiane che hanno presentato oltre 200 prodotti, divisi in varie categorie, tra cui la ciriola

romana e rosetta, panini all'olio, biscotteria tradizionale, pani conditi, taralli. Dall'altro l'arte casearia, con due sezioni divise per tipologie di prodotti, dal primo sale, la ricotta o le paste filate fresche ai formaggi DOP e IGP, agli aromatizzati, agli speziati e molto altro. Dal campo al bancone, dal nord al sud dell'Europa, dove la qualità viene prima di tutto, e in un mondo che corre sempre più veloce, è importante ricordarlo.

Tutti i campioni sono stati esaminati da una giuria di nove degustatori professionisti

I migliori pani e prodotti da forno

Si è svolta oggi la cerimonia di premiazione del "Premio Roma", il prestigioso concorso dedicato ai migliori pani e prodotti da forno tradizionali, giunto quest'anno alla sua ventesima edizione. L'iniziativa ha visto la partecipazione di 58 aziende provenienti da 12 regioni italiane, che hanno schierato in gara oltre 200 prodotti, suddivisi in dieci categorie: Ciriola romana e rosetta Panini all'olio Pane senza sale Pizza Bianca di Roma Biscotteria tradizionale dolce secca da forno Pani tradizionali e storici di frumento duro Pani tradizionali di frumento tenero Pani integrali, funzionali (es. senza glutine o con semi di lino) o realizzati con almeno il 50% di cereali minori (come mais, orzo, segale, sorgo, miglio, khorasan, avena e farro nelle varietà mono-



cocco e spelta) Pani conditi, dolci e salati Taralli, grissini, friselle e pizza secca Tutti i campioni sono stati esaminati da una giuria di nove degustatori professionisti che, applicando una rigorosa griglia di valutazione basata su requisiti organolettici e sensoriali, hanno decretato i vincitori. Il Premio è strutturato in una sezione nazionale e in una riservata a Roma e al Lazio. Questa formula nasce per incoraggiare il confronto tra realtà produttive che, a prescindere dalla provenienza geografica, condividono la stessa filosofia: un profondo legame con la propria terra per dare

vita a specialità tradizionali, riconoscibili e fortemente legate all'identità aziendale, ma capaci al tempo stesso di intercettare le tendenze del gusto moderno. La competizione ha così messo a confronto i grandi capisaldi della panificazione di Roma e del Lazio:
Pane casereccio
Filone
Pane integrale
Pane sciapo
Rosetta
Ciriola Romana
Panino all'olio
Ciabatta
Queste eccellenze locali sono state proposte da 32 maestri fornai del territorio (16 di Roma città, 6 della provincia capitolina e 10 dal resto della regione). Il bilancio finale per la produzione locale è stato eccellente, con ben 25 premi assegnati alle imprese del Lazio, di cui 18 conquistati da realtà di Roma e provincia e 7 dalle altre province regionali.

Il concorso si articola in due sezioni principali: la sezione regionale e nazionale e internazionale

"Premio Roma" per i migliori formaggi



Nel corso della stessa mattinata si è tenuta anche la cerimonia di premiazione del "Premio Roma" per i migliori formaggi, giunto alla sua ventitreesima edizione. Il concorso si articola in due sezioni principali. La prima è la sezione regionale, dedicata esclusivamente alle realtà di Roma e del Lazio, che si sono sfidate in cinque cate-

rie:
Paste filate fresche
Primo Sale
Formaggi semistagionati
Formaggi stagionati
Ricotta fresca
La seconda è la sezione nazionale e internazionale, aperta sia alle imprese laziali sia a produttori italiani ed esteri. Questa macro-area nasce per favorire il confronto tra specialità che

condividono le stesse tecniche di produzione o le medesime tradizioni del territorio locale. Le cinque categorie in gara sono state:
Formaggi freschi
Formaggi DOP e IGP
Formaggi ovini
Formaggi vaccini, bufalini, caprini e misti
Formaggi affinati, aromatizzati, speziati e innovativi

I numeri del concorso e il successo del territorio per la ventennale competizione

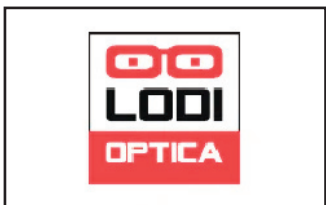
"Premio Roma": tutte le curiosità



L'iniziativa ha registrato la partecipazione di ben 100 aziende. Il panorama dei concorrenti si è così diviso: 28 imprese del Lazio (con una forte presenza di realtà romane: 10 in totale, di cui 3 della Capitale), 38 aziende dal resto d'Italia in rappresentanza di 16 regioni (con una prevalenza di Campania, Emilia-Romagna, Lombardia e Calabria) e 34 aziende estere,

arrivate da Spagna, Portogallo, Paesi Bassi, Croazia, Grecia e Polonia. Una giuria composta da dodici assaggiatori esperti ha valutato oltre 280 campioni di formaggio (123 per la sezione locale e 163 per quella nazionale ed estera). Ottimo il posizionamento dei produttori del Lazio, che sono saliti sul podio conquistando ben 20 premi complessivi, così

distribuiti tra le varie province:
1 a Roma città
4 nella provincia di Roma
3 a Latina
3 a Viterbo
2 a Rieti
1 a Frosinone
Tutti i dettagli sui concorsi, le schede dei prodotti e i profili delle aziende partecipanti sono disponibili sul sito ufficiale: www.concorsipremioroma.it.



Consentito l'utilizzo degli spazi esterni per finalità culturali e promozionali

Nuova disciplina per le librerie indipendenti

Roma rafforza il ruolo delle librerie indipendenti come presidi culturali di quartiere. Ieri la Giunta Capitolina ha dato il via libera a una nuova disciplina per le occupazioni di suolo pubblico dedicate alle librerie, che ora dovrà passare all'esame e all'approvazione dell'Assemblea Capitolina. Il provvedimento punta a consolidare le librerie come luoghi identitari dei quartieri, consentendo l'utilizzo degli spazi esterni per finalità culturali e promozionali e, in casi specifici, la somministrazione di alimenti e bevande. Le concessioni potranno essere richieste con criteri dedicati e proporzionati alla superficie di vendita, con applicazione anche nella Città Storica e nel sito Unesco. La proposta, promossa dall'Assessora alle Attività Produttive Monica Lucarelli e dall'Assessore



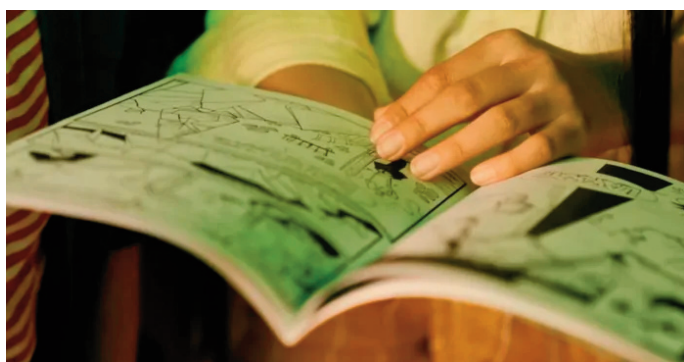
alla Cultura Massimiliano Smeriglio, riguarda le librerie indipendenti attive da almeno due anni, con non più di quattro punti vendita sul territorio capitolino e con prevalenza del fatturato derivante dalla vendita di libri. Per gli esercizi compresi tra 50 e 100 metri quadrati è prevista la possibilità di svolgere un'attività integrativa di somministrazione, mantenendo la prevalenza dell'attività libraria. Il Campidoglio ricorda il legame con l'iniziativa "Sindaco per un giorno", svoltasi a novembre, quando Carlo

Verdone aveva indossato la fascia tricolore proponendo un intervento a sostegno dei luoghi culturali dei quartieri per rilanciarli e valorizzarne gli spazi esterni. "Una idea nobile", quella lanciata da Verdone in occasione dei suoi 75 anni "che abbiamo sostenuto con convinzione", spiega il sindaco Roberto Gualtieri. "Le librerie indipendenti sono molto più di attività commerciali", sottolinea Lucarelli. "E' un altro pezzo dell'infrastruttura culturale che stiamo costruendo", conclude Smeriglio.

Con l'obiettivo di raccontare ai bambini gli ottant'anni della Repubblica

Arriva un fumetto della Difesa

Un fumetto di 20 pagine realizzato dall'Ufficio comunicazione del ministero della Difesa, con il supporto grafico dell'intelligenza artificiale, accompagna i bambini della scuola primaria alla scoperta degli 80 anni della Repubblica italiana. Il volume, pubblicato in occasione delle celebrazioni del 2 Giugno, unisce divulgazione e linguaggio visivo per spiegare storia, istituzioni e valori fondanti dello Stato. Il racconto prende forma come una gita di fantasia su uno scuolabus giallo, guidata dalla voce di una maestra. I piccoli lettori ripercorrono il referendum del 1946 dopo le distruzioni della Seconda guerra mondiale, l'entrata in vigore della Costituzione, la prima volta delle donne alle urne e i sentimenti di pace, libertà e democrazia alla base della vita repubbli-



cana. Il fumetto illustra anche le funzioni del Presidente della Repubblica e delle istituzioni che tutelano il Paese. Attraverso l'insegnante viene richiamato l'articolo 47 della Costituzione, secondo cui il capo dello Stato è al comando delle forze armate. Nel volume si ribadisce che tali figure «garantiscono - come viene spiegato nel fumetto - la pace e la sicurezza dell'Italia, e aiutano i cittadini anche in caso di emergenza». Accanto al percorso storico, l'opera presenta l'orga-

nizzazione della difesa e del soccorso. Vengono citate Esercito, Marina, Aeronautica e Arma dei Carabinieri come quattro forze armate, cui si aggiungono Guardia di Finanza e Guardia costiera, sempre militari. Il quadro è completato da Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria, polizia locale, Vigili del Fuoco, Protezione civile e Servizio civile, insieme a Croce Rossa Italiana e Ordine di Malta, fino al vasto mondo del volontariato che sostiene la collettività.

Il dialogo tra Caravaggio e pop art con B.ZARRO, nome d'arte dell'artista romano Mauro Conti

Grande evento al Casino dell'Aurora



A Roma, il 9 giugno, il Casino dell'Aurora di Villa Boncompagni Ludovisi ospita un intervento che mette in relazione classico e contemporaneo. Protagonista è B.ZARRO, nome d'arte dell'artista romano Mauro Conti, che propone un confronto inedito tra Rinascimento, Barocco e Pop Art nel segno, condiviso e ingombrante, di Caravaggio. Nel sito che custodisce l'unico affresco pervenuto di Michelangelo Merisi da Caravaggio, B.ZARRO accosta la pala d'altare del Sant'Angelo Carmelitano di Polidoro Caldara, allievo di Raffaello noto come Polidoro da Caravaggio. L'opera cin-

quecentesca è riproposta attraverso i canoni dell'Appropriation Art, pratica che ricontestualizza immagini già esistenti per generare nuovi significati. Il segno dell'artista interviene sull'originale dopo un'indagine scientifica condotta da Maria Ludmila Putska, già Direttrice del laboratorio di restauro dei Musei Vaticani. La rielaborazione non si limita a colmare lacune cromatiche, ma attiva una sovrapposizione di piani temporali, trasformando la lettura dell'opera e mettendo in tensione il linguaggio della tradizione con quello della cultura visiva contemporanea. Sulla scena

del martirio del predicatore affiora, come una vignetta, un richiamo iconico ai Rolling Stones: l'incipit di Streets of Love sospende la narrazione e apre a un dialogo inatteso. L'effetto è un cortocircuito che suggerisce come, se le strade dell'amore sono molte, quelle dell'arte possano essere potenzialmente infinite. L'intervento di B.ZARRO valorizza un luogo simbolo della città, il Casino dell'Aurora a Villa Boncompagni Ludovisi, riaffermando la centralità di Roma come spazio di confronto tra patrimoni storici e sperimentazione contemporanea.

Per la rassegna europea dedicata ai parchi storici e contemporanei

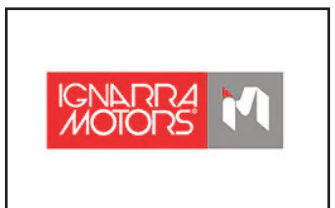
Lazio, weekend nei giardini: aperture straordinarie

Aperture speciali nel Lazio sabato 6 e domenica 7 giugno con l'edizione 2026 di Appuntamento in Giardino, rassegna europea dedicata ai parchi storici e contemporanei. In Italia l'iniziativa è promossa da Apgi - Associazione Parchi e Giardini d'Italia e coinvolge anche gli attori del Progetto dei Parchi Letterari per visite animate e racconti sul campo. Il Giardino di Ninfa a Latina accoglie il pubblico con uno speciale calendario di visite guidate alle aree restaurate. A Cisterna, i giardini di Torrecchia Vecchia aprono in via Cori Cisterna 76, offrendo un percorso tra paesaggio e architettura. A Collalto Sabino, vicino Rieti, il pensile di Villa Speranza (Villino Latini) è visitabile in piccoli gruppi domenica 7 giugno con partenza alle 11:00, 12:00, 15:00 e 16:00, per un approfondimento su storia, botanica e cura del verde. L'edizione 2026 è dedicata a La Vista, un invito a moltiplicare gli sguardi sul giar-



dino e a coglierne complessità e fragilità. Su scala nazionale sono previsti oltre 300 giardini aperti con più di 400 eventi, e più di 70 siti restaurati con fondi Pnrr. Il coinvolgimento di giardinieri, botanici, paesaggisti, proprietari privati, gestori pubblici, fondazioni e associazioni punta a valorizzare un patrimonio vivo e a promuoverne una fruizione consapevole. Ludovico Ortona, presidente Apgi, sottolinea il valore culturale dell'iniziativa: «Con i suoi oltre 400 eventi, Appuntamento in Giardino è oggi un'iniziativa apprezzata in termini di partecipazione da parte

del pubblico, anche grazie alla sempre più acquisita consapevolezza che i giardini costituiscono autentici 'musei a cielo aperto' in virtù del loro inestimabile valore: elemento distintivo della tradizione culturale italiana e fattore chiave per preservare l'identità dei luoghi». A Roma, nel I Municipio, il Giardino Cairoli rappresenta un esempio di cura condivisa, gestito con impegno civico dai volontari dell'Associazione Huffer. Un modello che mette al centro la comunità e ribadisce l'importanza dei giardini per il benessere individuale e collettivo nel territorio del Lazio.



I nodi da sciogliere restano diversi e riguardano il riassorbimento dei lavoratori

Ippodromo Capannelle, la gestione a Zetema



Roma Capitale ha affidato la gestione temporanea dell'Ippodromo di Capannelle a Zetema, la società in house del comune, in attesa del bando di gara europeo. La comunicazione è arrivata dall'assessore capitolino ai Grandi Eventi, Alessandro Onorato. La notizia costituisce una speranza per i tanti lavoratori in cassa integrazione dell'impianto sportivo, chiuso da prima dello scorso Natale. A febbraio molti operatori

avevano bloccato il traffico su via Appia Nuova in segno di protesta. I nodi da sciogliere restano diversi e riguardano proprio il riassorbimento dei lavoratori dalla precedente società a Zetema e quindi la loro stabilizzazione. Una prima riunione in Campidoglio tra sindacati e Roma Capitale è conclusa con un nulla di fatto e tutto è stato rinviato ad un nuovo incontro fissato per venerdì 5 giugno. Per riprendere completamente le attività

Zetema dovrà ottenere anche le necessarie autorizzazioni ministeriali per la gestione delle corse e delle scommesse. Un passaggio obbligato e non così immediato per arrivare alla riapertura dell'impianto. C'è poi la necessità di eseguire lavori di ripristino, pulizia e ristrutturazione dell'ippodromo chiuso ormai da più di 6 mesi. Il primo settembre, data indicata, per la riapertura è abbastanza vicino e il lavoro è tanto e in salita.

Un'intera serata all'insegna dello sport, del divertimento e della partecipazione collettiva

Anagni, serata dello Sci Club Madonna del Monte

Venerdì sera al portico comunale di Anagni va in scena "Insieme per lo sport, la musica e il territorio", l'evento patrocinato dal Comune di Anagni e organizzato dal team di Marco Ceccaroni per lo Sci Club Madonna del Monte di Piglio. "Un'intera serata all'insegna dello sport, del divertimento e della partecipazione collettiva. Vogliamo offrire a tutto il nostro territorio un momento di svago, una serata di festa, di inclusione. Un modo originale e coinvolgente che unisca sport e divertimento". La serata si apre alle ore 18,00 con la presentazione dei nuovi Campus Scuola 2026-27 e delle attività didattiche e sportive della Piglio Ski Academy MdM ASD. A seguire, alle ore 19,00, Radio Studio 1 di Piglio animerà il tardo pomeriggio con interviste, musica e collegamenti in diretta. Il clou arriva alle ore

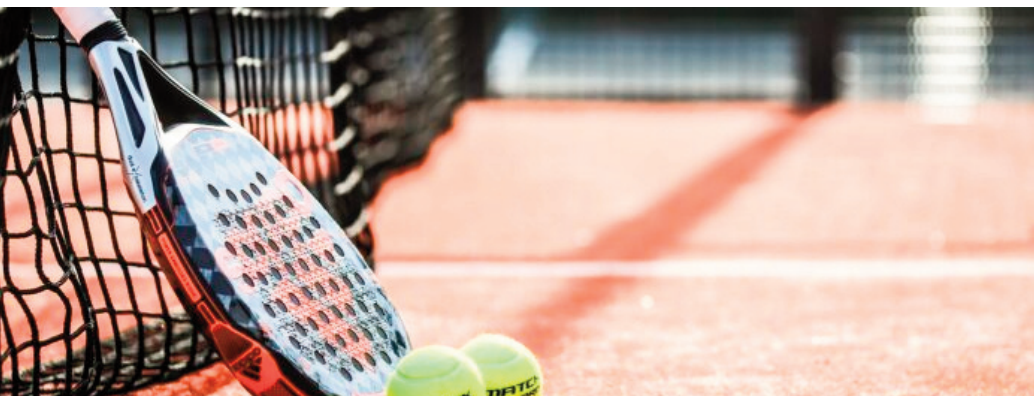


20,30 con il "Grande Evento Musicale" dedicato ai successi anni '80 e '90, previsto con intrattenimento fino all'una di notte. Nel corso dell'appuntamento sono previste degustazioni enogastronomiche e un cocktail bar assortito. La chiusura sorprenderà il pubblico con una nevicata fuori stagione pensata per salutare la serata in modo scenografico. "Vi aspettiamo per una serata indimenticabile tra amici. Non mancate" ha concluso Marco Ceccaroni. Ingresso libero e divertimento assicurato. Nel corso della manifestazione sarà pre-

sentata l'iniziativa "Sport all'Aperto", un programma di una settimana dedicato ad attività nella natura. Si parte il 15 giugno con un trekking a Campo Staffi e possibile arrampicata in falesia a cura del Rifugio Viperella. Il 16 giugno la giornata è dedicata all'arrampicata nel Parco Avventure degli Altipiani. Il 17 giugno è in calendario il rafting sul fiume Aniene a Subiaco, mentre il 18 giugno è prevista un'escursione al Santuario della Madonna del Monte lungo il sentiero europeo E1. Chiusura sabato 20 giugno con una prova di tiro con l'arco.

In semifinale la coppia italo-spagnola formata da Giulia Dal Pozzo e Nuria Rodriguez

Italy Major di Roma: gli ultimi risultati



Impresa al Foro Italico per la coppia italo-spagnola formata da Giulia Dal Pozzo e Nuria Rodriguez, che centra la semifinale dell'Italy Major di Roma al termine di una rimonta di grande solidità. Sul campo Pietrangeli, sospinte dal pubblico di casa, le due superano Claudia Fernandez e Sofia Araujo, numero 6 e 8 del ranking Fip, con il punteggio di 3-6, 6-3, 6-2. Dopo un primo set in salita, Dal Pozzo e Rodriguez cambiano ritmo e ribaltano il match, imponendosi con precisione negli scambi decisivi. Il calore del pubblico romano fa da cornice a una presta-

zione in costante crescita, chiusa con autorevolezza nel terzo parziale. Meno di 24 ore prima, il successo che aveva portato Giulia Dal Pozzo a diventare la prima italiana di sempre nei quarti di un Major aveva già segnato un traguardo storico. Con questo risultato la coppia è attesa a un sensibile balzo in classifica e, da lunedì, sarà vicina alla top-30. La semifinale di sabato a Roma si giocherà finalmente sul Centrale del Foro Italico, dove Dal Pozzo e Rodriguez incroceranno le numero uno del mondo Gemma Triay e Delfi Brea, campionesse in

carica. Le leader del circuito arrivano all'appuntamento dopo una battaglia di tre ore contro Claudia Jensen e Tamara Icardo, domate per 3-6, 6-4, 6-3. La qualificazione alle semifinali nell'evento capitolino certifica la crescita della coppia e conferma il ruolo del Foro Italico come palcoscenico di rilievo per il padel internazionale. L'accesso al penultimo atto, ottenuto contro avversarie di vertice, proietta Dal Pozzo e Rodriguez tra le protagoniste del torneo romano e alimenta l'attesa dei tifosi del Lazio per la sfida alle regine del circuito.

In visita all'impianto capitolino in occasione della rassegna mondiale di taekwondo

Malagò: "Il Grand Prix è storia e tradizione"

Roma accende i riflettori sul World Taekwondo Roma Grand Prix, in corso al Foro Italico per il secondo giorno di gare. "Il Grand Prix rappresenta ormai storia e tradizione". Parole pronunciate dall'ex presidente del Coni, Giovanni Malagò, in visita questa mattina all'impianto capitolino in occasione della rassegna mondiale di taekwondo. Malagò ha ricordato il percorso dell'evento nella capitale, rimarcando come il progetto si sia consolidato nel tempo fino a diventare un appuntamento di riferimento. "Da Presidente del Coni ho assistito e testimoniato alle prime quattro edizioni del Grand Prix: ricordo la prima, non dico che vi fosse scetticismo, ma difficoltà nel lancio e nel racconto dell'evento, invece ormai è diventato tutto storia e tradizione", ha dichiarato Malagò. L'attuale candidato alla presidenza della Figg ha sottolineato la centralità internazionale



della tappa romana, inserita stabilmente nel circuito globale. "Il World Taekwondo Roma Grand Prix è l'unico appuntamento che rientra nel calendario internazionale da 5 anni, in un panorama dove le federazioni mondiali non regalano niente. Da oggi si parte con il percorso di qualificazione verso Los Angeles 2028: il taekwondo è ormai una colonna del mondo olimpico e paralimpico". Nel contesto unico del Foro Italico, tra storia sportiva e pubblico delle grandi occasioni, Malagò ha evi-

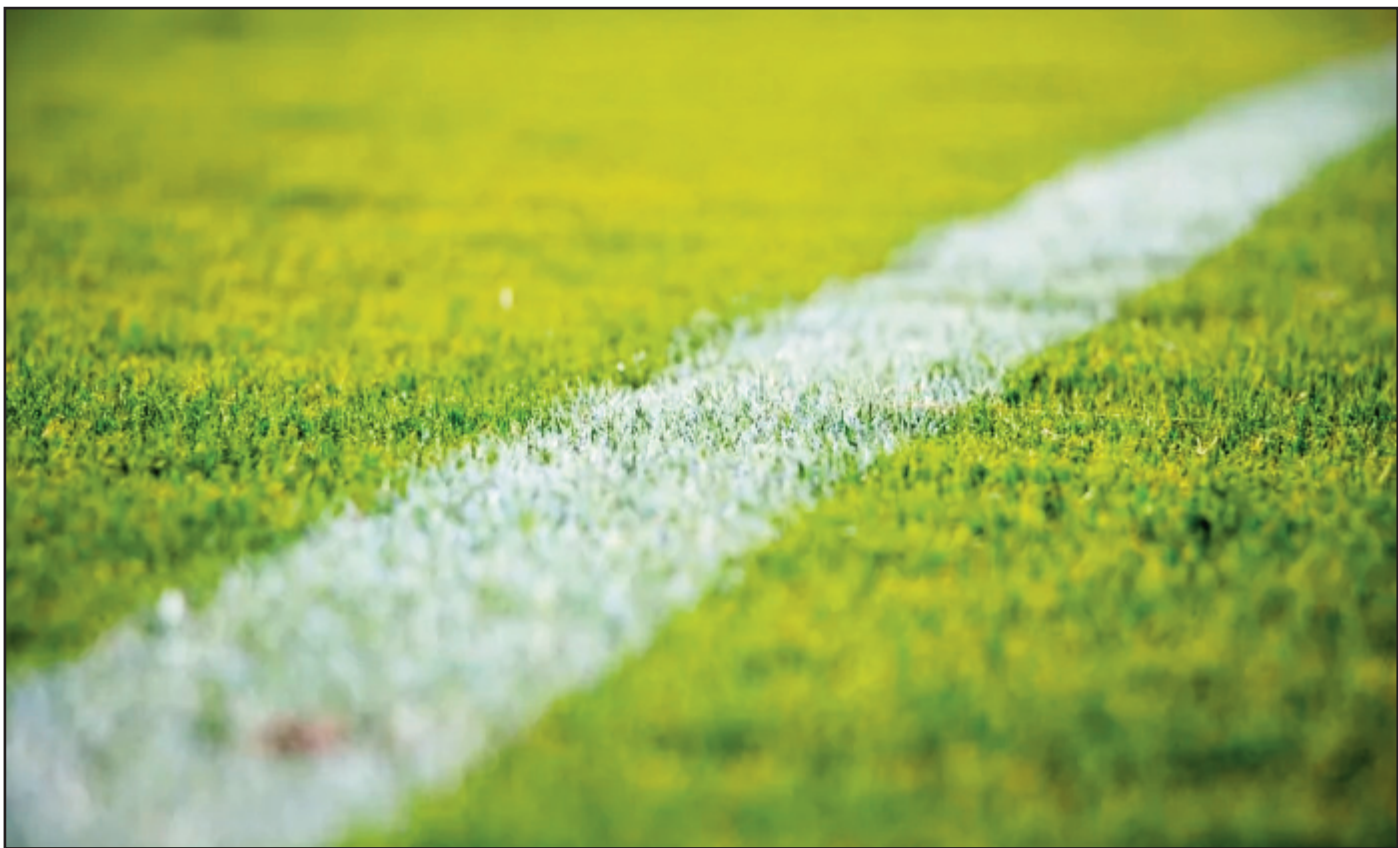
denziato il valore di un format capace di unire base e vertice agonistico. "L'evento di Roma - ha concluso Malagò - è unico, in un contesto meraviglioso: non conosco un altro evento dove a pochi metri di distanza si possono vedere bambini e campioni svolgere le proprie attività d'attività e di base e super agonistiche. Nell'immaginario di chi ha cultura sportiva, sappiamo benissimo che il World Taekwondo Roma Grand Prix è diventato parte integrante del sistema italiano".



La priorità resta la trequarti, con l'obiettivo di consegnare al tecnico due interpreti di livello assoluto, uno a destra e uno a sinistra

Roma, Mason Greenwood e Kerim Alajbegovic nel mirino

Roma accelera sulla ricostruzione della trequarti. I giallorossi hanno individuato in Mason Greenwood e Kerim Alajbegovic i profili per alzare qualità e imprevedibilità in un reparto che ha sofferto nell'ultima stagione. Gian Piero Gasperini li considera pedine centrali del nuovo progetto tecnico, mentre la proprietà Friedkin è orientata a sostenere due operazioni di primo piano. L'annuncio di D'Amico come nuovo direttore sportivo, atteso tra oggi e domani, è visto come il via libera all'assalto. Il grande obiettivo resta Mason Greenwood. Il Marsiglia valuta l'esterno 50 milioni di euro, cifra condizionata dal 40% sulla futura rivendita destinato al Manchester United. La Roma lavora per abbassare l'esborso a quota 40 milioni, con il corteggiamento ormai entrato nel vivo. Sul giocatore c'è



anche il Fenerbahce, pronto a un'offerta economicamente importante,

ma senza la certezza immediata della Champions League per via del preli-

minare. Per i giallorossi sarebbe un investimento di peso, complessiva-

mente vicino ai 100 milioni tra cartellino e ingaggio lordo, pensato per

incidere subito e mantenere prospettiva. Parallelamente si lavora su Kerim Alajbegovic, talento del Bayer Leverkusen valutato circa 25 milioni. Il giocatore guarda con favore a Trigoria e il padre-agente attende nuovi contatti per trasformare il gradimento in trattativa. L'operazione è in linea con la strategia del club, orientata a profili capaci di accrescersi nel tempo. L'investimento congiunto sui cartellini dei due obiettivi potrebbe sfiorare gli 80 milioni di euro. Gasperini spinge per definire il quadro tecnico in vista del ritiro di agosto all'estero, ancora non totalmente delineato. La priorità resta la trequarti, con l'obiettivo di consegnare al tecnico due interpreti di livello assoluto, uno a destra e uno a sinistra, per accendere il motore offensivo e riportare la Roma stabilmente ai vertici.

La scelta si inserisce nel solco della linea già adottata nell'ultima stagione, quando molti abbonati avevano comunque disertato le partite casalinghe

Lazio, tifosi contro Lotito: stop ad abbonamenti e boicottaggi

I gruppi organizzati dei tifosi della Lazio rilanciano la protesta contro Claudio Lotito con iniziative che puntano a incidere su stadio, televisioni e sponsor. A Roma, dopo una stagione segnata da posti vuoti all'Olimpico nonostante gli abbonamenti, la mobilitazione prosegue con nuove indicazioni rivolte alla base biancoceleste. I sostenitori annunciano che non si tessereranno per la prossima campagna abbonamenti allo Stadio Olimpico, che non è ancora partita. La scelta si inserisce nel solco della linea già adottata nell'ultima stagione, quando molti abbonati avevano comunque disertato le partite casalinghe. Il messaggio di dissenso viene esteso anche fuori dagli spalti, con l'obiettivo dichiarato di toccare tutti gli interessi collegati alla presidenza del club. «Motivo della disdetta? Scrivere, Lotito». La comunicazione diffusa dagli ultras descrive un perimetro ampio



del boicottaggio abbonamenti e dei servizi a pagamento che trasmettono le gare biancocelesti, con un appello a intervenire anche sul fronte commerciale e politico. Nel testo

si legge: «Disdiremo in blocco e non rinnoveremo gli abbonamenti a tutte le piattaforme che trasmettono a pagamento le partite della Lazio, per sensibilizzare ulterior-

mente l'ambiente sportivo italiano, sia economicamente che visivamente, sul gravissimo stato in cui verte la nostra amata Lazio - si legge in un comunicato -. Boicoteremo

tutte quelle attività che daranno il loro appoggio a questa presidenza, siano essi sponsor o partner vari. Un boicottaggio che non è iniziato da noi, ma da chi ha imposto ai tes-

serati della SS Lazio di non frequentare le attività gestite dai tifosi più in vista. Finché il sig. Lotito resterà alla guida della SS Lazio, non daremo il nostro voto a Forza Italia e ad i candidati da lui sostenuti, fossero anche tifosi della Lazio. Questa scelta è stata provocata dal senatore Lotito, il quale ha voluto mischiare in più occasioni il suo ruolo di presidente della Lazio con quello di Senatore della Repubblica, trascinando la politica all'interno di questa disputa con la tifoseria». La contestazione coinvolge direttamente Roma e il territorio del Lazio, toccando lo stadio, le piattaforme tv e le aziende sponsor legate alla squadra. L'iniziativa arriva a meno di un anno dalle elezioni e pone al centro il rapporto tra società, tifoseria e realtà economica connesse al club capitolino, in un quadro che resta in evoluzione e che verrà seguito con attenzione sul piano cittadino.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA